



COMUNE DI SORMANO
collettiva di libri d'artista



COMUNE DI SORMANO
collettiva di libri d'artista

Artiste e artisti: Francesca Brandoli, Alexandra Espinosa, Gemma Montoya, Antonella Prota Giurleo, Cesar Reglero Campos, Dana Sikorska

COMUNICATO STAMPA

Mostra: collettiva di libri d'artista

Titolo: Libri d'artista in biblioteca

Luogo: Biblioteca Comunale di Sormano

Durata: sino a sabato 31 agosto 2013

Orari: giovedì 20,30 -22,30; venerdì 9,30 – 11,30; sabato 10 – 12

Curatrice: Antonella Prota Giurleo.

Amo profondamente leggere, amo i libri e le tracce di scrittura sui fogli, amo osservare alfabeti sconosciuti e scoprire la bellezza delle forme, amo le biblioteche, quelle pubbliche, soprattutto, ma anche quelle private. Entrando in una casa l'occhio mi corre intorno e mi ritrovo ad osservare quadri e a scorrere i titoli dei libri accarezzandone il dorso, gioendo nello scoprire in biblioteche di amiche e di amici libri che mi sono stati o mi sono compagni. Accumulo da sempre carta scritta, mi è impossibile entrare in una libreria o in biblioteca ed uscire, nonostante la determinazione iniziale, senza almeno un libro in mano. Non posso pensare che un libro possa essere buttato o destinato al macero, così recupero, recupero, recupero... e accumulo, accumulo, accumulo. Questa passione, che talvolta sfocia nella fissazione, ha trovato una sintesi tra due passioni, la lettura e l'arte, attraverso la realizzazione di libri d'artista.

In questa mostra, presentata nella Biblioteca comunale di Sormano, vengono esposte opere frutto di elaborazione di testi esistenti ed opere che prendono spunto dalla forma libro.

Antonella Prota Giurleo

UNA EXPERIENCIA ANTERIOR DE ANTONELLA PROTA GIURLEO:

Taller Experimental de Libro de artista en la Mikkolan Navetta Gallery de Luopioinen, en Finlandia

El día 21 de julio de 2012 diecisiete personas participaron en la Mikkolan Navetta Gallery de Luopioinen, en Finlandia, en el taller experimental de libro de artista conducido por Antonella Prota Giurleo.



Presentada por Piia Salmi, artista y curadora finlandesa, la artista italiana ha hablado de la historia del libro de artista, a salir de los libros miniados por los monjes medioevales pasando por la desmaterialización del libro planteada por el artista futurista Marinetti hasta la desaparición del texto proyectada por parte de Isgrò.



Muchas imágenes han acompañado la exposición verbal de Antonella P. G. que explicó como el libro de artista, generalmente, se ha autoproducido en una sola copia o en pocas y distribuido por parte de los artistas mismos. Genial la invención del cordero en un mercado operada por Bruno Munari.

Desde el Futurismo hasta Dada, pasando por lo Structuralismo para llegar a Fluxus y a nuestros días, el libro de artista ha sido asumiendo diferentes formas, desde el libro comun, con las hojas colgadas en formas diversas, hasta el rotulo y el acordeon o las paginas realizadas en tecnicas multiformes y colgadas en cajitas.

En definitiva, múltiples maneras de reunir escritura, imágenes, palabras y musica en los libros visuales pero tambien tactiles, como las maravillosas elaboraciones de Maria Lai, o libros que no se pueden leer como los de Dieter Roth en los cuales las hojas, maceradas, se mezclan con especias y cebollas envueltas en piel de salchichón.



Despues la exposicion verbal y la proyeccion de diferentes fotos de libros de artistas (entre ellos tambien los libros realizados por parte de los artistas españoles Isabel Jover y Cesar Reglero Campos) Antonella PG ha invitado todas las personas asistentes a producir una obra.

Los libros (cuyo destino natural es que acabaran en el contenedor de las basuras) fueron donados por la Biblioteca de la Universidad de Tamper y la Biblioteca de la Municipalidad de Pälkäne, constituyendo la base fundamental para, a través de su reciclaje, elaborar las nuevas obras.



Páginas frotadas, cortadas, horadas, plegadas, coladas, enlazadas, constituyeron la base para construcciones también elaboradas a partir del dibujo, pintura, collage y de pequeñas construcciones en tres dimensiones.



Las personas que intervinieron, en su mayoría mujeres, trabajaron muy seriamente, cada una enfrascada en la reelaboración de su propia idea, valiéndose del material aportado por Piia Salmi y Antonella P.G. (papeles colorados, revistas, cintas, tejidos, perlititas, partituras de música).



Al final del taller y dada la calidad de los trabajos, la organización ha realizado una pequeña exposición.



Cada persona ha podido ver y admirar las obras y sorprenderse de las diferentes producciones que fueron realizadas en el breve plazo de dos horas.



Unos días después el periodista Finlandés Matti Lepistö escribió un artículo en el periódico Sydän-Hämeen Lehti.

CORSICO I due artisti protagonisti alla Mikkolan Navetta gallery di Helsinki

Prota Giurleo e Sormani conquistano la Finlandia

CORSICO (afd) Bella soddisfazione per **Antonella Prota Giurleo** e **Antonio Sormani**, due artisti corsicinesi che saranno protagonisti a Luglio in Finlandia, presso la Mikkolan Navetta Gallery di Luopioinen. Sormani avrà dedicata una mostra personale, intitolata «Pittura al quadro», che sarà inaugurata domenica 15 luglio, mentre Prota Giurleo curerà il 21 luglio il laboratorio «Creare libri d'artista». Il doppio evento è patrocinato dall'Ambasciata d'Italia a Helsinki, dall'isti-

tuto italiano di cultura di Helsinki, dalla casa editrice Iperborea e dal presidio del libro Idromele. «La pittura, in ciò che di più classico evoca - commenta **Cristina Rossi** introducendo il testo critico dedicato a Sormani - : paesaggio, natura morta o figura, è il registro assoluto dei lavori di Antonio Sormani. Fare pittura è guardare alla realtà per crearne un'altra. Nei lavori dell'artista il fare pittura passa attraverso quel genere definito natura morta che in tedesco, molto

più felicemente è «vita silenziosa» ossia "stilleben". Così le sue vite silenziose, solo pittura, ovvero forma, spazio, colore, percorrono la tradizione con uno sguardo in avanti». Nel suo laboratorio Prota Giurleo fornirà alcune informazioni sul percorso storico artistico del libro d'artista, e inviterà le persone che parteciperanno al workshop a realizzarne, a partire dagli stimoli verbali e visivi forniti, proprie sperimentazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sormani e Prota Giurleo ad una precedente mostra in Cina

DOCUMENTACION

MIKKOLAN NAVETTA Gallery

COMUNICATO STAMPA

Artista: Antonella Prota Giurleo

Laboratorio: Creare libri d'artista

Luogo: Mikkolan Navetta Gallery Keskitie 5 36760 Luopioinen Finland

Data: 21 luglio 2012 **Orario:** dalle ore 14 alle ore 16 **Entrata:** libera

Sito internet artista: www.antonellaprotagiurleo.it

Sito internet galleria: www.mikkolannavetta.fi

Patrocini: Ambasciata d'Italia a Helsinki, Istituto italiano di cultura di Helsinki, Casa editrice Iperborea di Milano, Presidio del Libro IDROMELE



Il laboratorio di costruzione del libro d'artista vedrà diverse modalità di realizzazione. Antonella Prota Giurleo, artista milanese, fornirà alcune informazioni sul percorso storico artistico del libro d'artista, e

inviterà le persone che parteciperanno al workshop a realizzare, a partire dagli stimoli verbali e visivi forniti, proprie sperimentazioni.

Il libro d'artista costituisce una forma espressiva affermata nel XX secolo, a seguito dell'ipotesi di smaterializzazione del libro affermata da Marinetti. Libri - opere per la realizzazione dei quali si utilizzano le tecniche più varie, dal collage alla stampa per arrivare alla cancellazione praticata da Isgrò.

Libri che vengono autoprodotti, generalmente in unico esemplare o in poche copie, ed auto distribuiti (geniale l'idea del "cordero" utilizzata anche da Bruno Munari).

Dal Futurismo a Dada passando attraverso lo strutturalismo per arrivare a Fluxus e ai giorni nostri, il libro d'artista assume forme diverse, dalla forma libro comune, con le pagine raccolte in rilegature inconsuete, al rotolo, alla fisarmonica, alle pagine, realizzate con i materiali e le tecniche più diverse, raccolte in scatole. Modalità di collegare scrittura e parola ma anche musica nei libri visivi ma anche tattili e sonori o, libri illeggibili, come i libri di Dieter Roth in cui le pagine macerate vengono mischiate con spezie e cipolle avvolte in pelle di salsiccia.

Antonella Prota Giurleo was born in 1949 in Milan. In the same city she attended Brera High School of Art. She devoted herself to teaching in Secondary school where she taught Art from 1968 to 1990; in the same time she was engaged in social activity and in political practice with women.

She has been working in artistic field since 1996; she practises painting, realizes installations and exhibits her art works with a particular attention for women and human relations.

In her works belonging to the female gender is a starting point as well as the relationship with other people and with the world. She expresses the possibility of building life and art in harmony with herself, with people, with nature.

Her path goes through the themes of peace cultures with great attention for nature which brings her to use waste and recycled materials. In addition to this she uses eco-compatible materials in her individual works and when she works with other artists.

Artist and curatrix, she has exposed her works in many solo shows (Italy, Finland, Peru and Mexico) and group exhibitions (Italy, Spain, France, Romania, Belgium, Slovenia, Turkey, Morocco, Mexico, Peru, Argentina, Brazil, Chile, Colombia, China, Korea, India, Malaysia, Japan).

She took part in art symposia (Italy, Finland, India, Romania, Francia, Austria, China) and was curatrix of symposia in Italy.

ENTREVISTA DE CESAR REGLERO A ANTONELLA PROTA GIURLEO CON MOTIVO DE LA MUESTRA.

¿Qué es para tí un libro de artista?

Para mí el libro de artista es una forma de expresión que junta mis pasiones: lectura, escritura, arte, política social, relaciones entre las personas, recuerdos y memorias.

¿Qué importancia tienen los LA en tu trayectoria artística?

Muchísima. El amor por lectura y escritura siempre han estado presentes en mis obras. En mis collages muchas veces voy poniendo palabras que corto de diarios o de revistas, hojas de libros o partituras musicales. Voy buscando en los titulares de los diarios y revistas las palabras que me gustan (por desgracia son muy pocas ya que la mayoría de los titulares se refieren a cosas que no me pertenecen como la guerra y los sentimientos negativos).

Me gusta muchísimo exponer mis obras en bibliotecas públicas y me gusta encontrarme entre libros.

Así, para mí, ha sido natural, en un cierto momento, pensar en realizar libros de artistas. He puesto unos libros, que tenían como destino, la basura (no puedo soportar la idea de los libros en la basura), en mis manos y he empezado a trabajar con ellos y con hilos, poniendo collages entre sus páginas. Los hilos, en mi pensamiento, recordaban los marcalibros medievales.

En Perú, en una exposición, un periodista constató que los hilos con nudos parecían quipus, la forma de escritura de los antiguos Incas, escritura todavía no traducida. Bueno, desde aquel momento mis hilos y mis nudos son, en mi mente, como quipus ya que me gustó muchísimo haber podido, instintivamente, realizar este acto simbólico en relación con una escritura perdida.

¿Como integras los LA en tus instalaciones?

Mis primeros libros, realizados para las instalaciones, contestaban a la idea de dar cuenta del amor por la lectura (He contado con la colaboración de un montón de amigas a las que les preguntaba a un montón de amigas a las que les preguntaba ¿si el amor para la lectura fuera un color, cual sería? o trabajado con personas de diferentes culturas (he colgado hojas de diferentes escrituras, sellos, mapas..., de todas esas cosas que sirven para escribir y leer) Después, siempre con hilos y collages, he empezado a construir libros pensando en un viaje o a un tema particular.

He participado en exposiciones de libros de artistas y me gustó muchísimo participar en la construcción de libros colectivos con invitación de artistas argentinos y de Brasil. La idea de Mara Caruso, artista brasileña, de construir dos copias de libros con siete artistas brasileñas y siete italianas ha sido tan interesante que la copié para una asociación de mujeres en Italia.

En los últimos dos años he construido libros trabajando un poco diferente, construyendo diferentes hojas, poniéndolas en fisarmónica o en una espiral o cocinando hojas pintadas poniéndolas en filas.

También he organizado unas exposiciones en las cuales los libros que tenían que ser enviados a la basura constituían materia de trabajo para otros y otras artistas.



¿Qué tradición hay en esta disciplina en Italia?

Muchos y muchas artistas trabajan en esta disciplina ya desde la antigüedad (pienso en los libros copiados con iluminaciones de parte de los monjes en el periodo del Medioevo) pero, pensando en el libro de artista como lo conocemos hoy en día podemos hablar de muchos autores italianos.

Filippo Tomaso Marinetti, futurista, que planteó la idea de la desmaterialización del libro

Bruno Munari inventó formas increíbles para sus libros, la mayoría realizados en ejemplar único o en pocas copias. Libros cortados, plegados, con superposición de imágenes.

Munari (no recuerdo en qué editorial) había realizado unos libros que no se vendían (creo que costaban poco, pero no recuerdo bien este punto) así ha ido al mercado, poniendo los libros en el cordero (una costumbre que viene de Latinoamérica) y vendiéndolos allí. Munari también inventó diferentes alfabetos (unos con tenedores plegados de diferentes maneras; después, con los dibujos, realizó un libro).

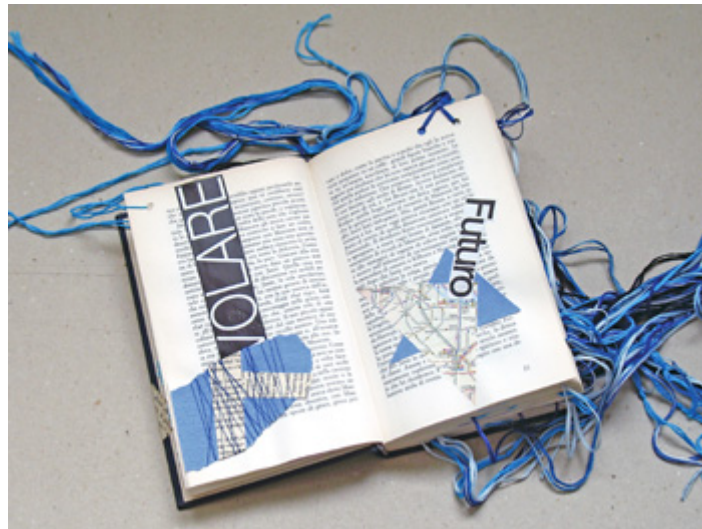
Isgrò borró las líneas escritas de los libros y Maria Lai, maravillosa artista italiana desgraciadamente poco conocida, hace libros con hilos.

En estos días hay muchas y muchos artistas que trabajan en esta disciplina, voy a nombrar las y los que conozco (y que recuerdo al momento...): Ruggero Maggi, Marisa Cortese, Evelina Schatz (artista rusa que vive la mitad de año en Rusia y mitad en Italia), Fernanda Fedi e Gianni Gini que son artistas y curadores de eventos y de exhibiciones de libros de artistas; Fausta Squatriti, Maria Luisa Grimani (el libro que canta y que baila), Giuseppe Denti, Mavi Ferrando (artista y galerista), Marilde Magni (sus libros son realizados con páginas cortadas en líneas y trabajadas como hacer un pullover),

Nadia Magnabosco, Gretel Fehr, Libera Mazzoleni, Anna Boschi, Donatella Franchi. Alberto Casiraghi. es increíble: stampa, a mano, 17 ejemplares de libros con un original del artista y un poema pequeño de un poeta. La casa editorial se llama *Il Pulcino e*

Hay una galeria, en Milano, Derbylius que trabaja muchisimo en esta disciplina.

Tambien está Maddalena Castegnaro, en Puglia, region del Sur de Italia, que es curadora del presidio del libro Idromele y que organiza muchas exposiciones.



¿Qué referencia tienes de los especialistas en LA españoles?

Solo conozco Cesar Reglero Campos y Jim lorena (me invitò a participar en *El libro azul*) y, pero no recuerdo en memoria los nombres, los artistas que CRC publica en el sitio del boek.

Me doy cuenta que, por España y por muchos artistas de diferentes partes del mundo, que este sitio es verdaderamente importante. Para mi es muy importante porque me permite enfrentarme con una realida que entiendo cercana a mi idea y forma de entender el arte, mas conectada con las personas y un aporte social.

¿Cómo conectarías los libros de artista con la poesía visual?

Me parece que la conexion es inmediata. En los libros de artista hay poesia visual y en la poesia visual hay elementos que pertenecen al libro de artista. Palabras, imagenes, tambien sonidos se acompañan y estan felices de estar cerca las unas a las otras y a los otros.

¿Como conectarías los libros de artista con el mail art?

Me parece que el arte correo se va a conectar más facilmente con la poesia visual. Sé que Mail art y libro de artista tienen un recorrido similar ya que muchas y muchos artistas trabajan en el uno y en el otro, pero siento mas cerca poesia visual y mail art.

¿Crees que el mail art sigue vivo o ha sido sustituido por el net art?

Absolutamente el arte correo sigue vivísimo y no ha sido sustituido por el net art. No creo que ninguno de las artistas y de los artistas que se ponen la idea de invitar otras personas a una convocatoria de arte correo puedan olvidar ni abandonar la felicidad que se obtiene cuando, abriendo la casilla del correo, se encuentra un sobre que viene de la otra parte del mundo, puede ser también con sellos inventados y acompañado con palabras que nos explican como las personas que viven lejos pueden estar tan cerca.

Internet ayuda, claro, en la convocatoria, porque se pueden enviar mensajes de invitación en todo el mundo en un solo momento y sin pagar nada. Pero no hay ninguna imagen en la computadora ni proyectada que pueda dar la misma sensación de comunicación y de felicidad que da una imagen verdadera que llega en tus propias manos en un sobre.

¿Que proyectos tienes para el futuro?

Seguir viviendo de palabras, colores e imágenes.

Construir libros individuales y enseñar a construir libros colectivos en todas las situaciones de pobreza cultural o social con las cuales voy enfrentándome.

Por lo que concierne los libros en este momento hay tres proyectos para el otoño, los tres son de colaboraciones con una editorial cuyo nombre es *A Oriente!* La directora, Anna Schoenstein, publica cuentos, novelas y poesías en libros y en revistas con los textos en idioma original (hindi, árabe, ruso, chino, japones, ebraico y miles otros idiomas).

Los libros y las revistas son preciosos.

1. Las revistas, consignada una copia por cada idioma a diferentes artistas, constituirán material con el cual trabajar y serán expuestas en una muestra que se organizará en el sitio de la editorial, en Milán.
2. Un libro de cuentos, *Cielo lejano*, de una escritora árabe constituirá la idea con la cual trabajar. Cada artista ha elegido un cuento y está trabajando para realizar una obra (que podrá ser o no ser un libro de artista). La exposición será en noviembre en una biblioteca pública (de la Municipalidad) en Milán



ANTONELLA Y EL LIBRO DE ARTISTA

Antonella Prota Giurleo, artista y curadora italiana, dirigirá en el mes de julio de este año, un taller del libro de artista en la galería Mikkolan Navetta de Palkane en Finlandia.

La artista informará a las y los participantes acerca del proceso histórico artístico e invitará a cada persona a construir su propio libro.

El libro de artista constituye una forma de expresión que va afirmando en el siglo XX, a partir de la hipótesis de desmaterialización del libro de Marinetti. Libros – obras en diferentes técnicas, desde el collage hasta la estampa para llegar a la elaboración de Isgrò.

Desde el Futurismo hacia Dada pasando por el estructuralismo para llegar hasta Fluxus y hasta nuestros días, el libro de artista ha ido asumiendo formas diferentes.

El libro como objeto de lectura va transformándose en otro objeto, con hojas colgadas en cajitas o coladas una cerca de otra, como una fisarmonica.

Se va a conectar escritura y musica en libros visivos, tactiles y sonados como en el caso de las obras de Maria Lai (con hilos puestos sobre hojas blancas), de Evelina Schatz y de Juan Mirò (palabras en poesia e imagenes), de Fausta Squatriti (pintura y colage sobre paginas de papel colgadas en extrañas encuadernaduras).

Tambien libros que no se pueden leer en ningun caso como los de Dieter Roth ya que tienen hoyas maceradas mezcladas con cascas de cebollas y especies colgadas en piel de salchichon, o como los de Cesar Reglero Campos que utiliza una escritura su propia.

En el curso del taller Antonella Prota Giurleo mostrará imagenes de sus libros, de libros de artistas expuestas en muestras de las cuales fue curadora o en las cuales fue invitada y de unos recogidos por Maddalena Castegnaro, curadora del presidio del libro de Idromele.

A.P.G.



Fausta Squatriti

Nel 1964, ho iniziato a editare, sotto la sigla "Sergio Tosi" e in collaborazione con lui, libri in edizione numerata, che oggi chiamiamo libri d'artista, con grandi e grandissimi artisti internazionali, insieme ai quali abbiamo rivoluzionato il modo di fare edizioni d'arte, arrivando al libro oggetto, ai multipli, che nel giro di pochi anni hanno avuto grande successo, rinomanza, e mercato, copiati da tanti, divulgando il genere, e saturando il mercato.

Solo Daniel Spoerri, nel '63, aveva, prima di me e Sergio, creato le edizioni "MAT" pubblicando multipli. Ma del libro, libro-oggetto, e libro d'artista, quello che abbiamo fatto con Sergio, si può considerare l'avanguardia del genere. Fontana, Man Ray, Max Ernst, Raysse, Tinguely, Niki de Saint Phalle, Nevelson, Soto, Bury, Cy Twombly, e tanti altri,

sono gli artisti dei quali ho realizzato, creandole con loro, edizioni che oggi sono nella storia di questo genere.

Il sodalizio con Tosi si è sciolto nel '76, e nessuno di noi due ha più creato libri d'artista, come editore.

Per oltre dieci anni, sempre negli anni '60, ho curato la progettazione e la stampa di tutti i cataloghi i libri e i manifesti che il grande gallerista Alexander Iolas mi chiedeva di ideare per le sue mostre, e quei cataloghi sono quasi tutti da ascrivere al genere del libro d'artista, alcuni di loro oggi sono ricercatissimi dal mercato del collezionismo di libri d'artista.

Ho ripreso la attività di editore di edizioni numerate, nel 1980, da sola, fino al '86, pubblicando cartelle di grafica numerata degli ultimi grandi protagonisti della ricerca astratto-geometrica, e l'ultimo multiplo di Man Ray, prima della sua morte, oltre a un rilievo in legno di Pavel Mansouhoff. Come artista ho creato libri d'artista fin dal 1964, abbastanza in anticipo sui tempi, e non ho mai smesso, pur intensificando la mia produzione nel genere, di recente, con libri in esemplare unico.

Ho inoltre partecipato, con un libro appositamente creato, e scrivendo un saggio sull'argomento, pubblicato in catalogo, alla mostra "Venezia salva", tenutasi qualche anno fa ai Magazzini del Sale nell'ambito della Biennale.

Ho per due volte insegnato a creare un libro d'artista alla University of Manoa, a Honolulu.

Inoltre, ho insegnato per trent'anni proprio a fare libri d'artista e, credimi, in quegli anni era un genere piuttosto dimenticato. Ho la ragionevole speranza di avere in parte contribuito alla rivitalizzazione del genere, anche attraverso la mia docenza. Fausta Squatriti



Antonella Prota Giurleo Laboratorio: Creare libri d'artista y entrevista

Sito internet artista: www.antonellaprotagiurleo.it

Sito internet galleria: www.mikkolannavetta.fi

Non solo libri

Archivio di libri d'artista a cura di Ruggero Maggi

Questo archivio, nato a metà degli anni '70, pone l'accento sulle molteplici possibilità creative dei libri d'artista, straordinari oggetti che, passando a volte attraverso il filtro Duchampiano del ready-made, giungono a vere e proprie operazioni concettuali e che focalizzano anche i numerosi punti di contatto e di simbiosi tra le varie forme dell'arte contemporanea e l'arte postale, tentacolare network che si alimenta di incalcolabili energie artistiche e poetiche.

Pagine come opere d'arte, pagine che non si sfogliano, fissate nel tempo in movimenti casuali oppure ordinate una dopo l'altra. Vetro, ceramica, metallo, plastica si fondono con l'elemento principe – la carta – e costituiscono i materiali che, alchimicamente manipolati dagli artisti si reinventano in opere d'arte in cui viene racchiuso il potere evocativo del libro ed il piacere tattile della materia. La grafia della parola trova voce nel falso silenzio della materia e veicola messaggi nuovi, inediti, che si inseriscono nella percezione sensoriale di chiunque si avventuri in questa particolare biblioteca.



<http://card-marginali.blogspot.com.es/2012/02/libro-dartista-ruggero-maggi.html>

